

*Il volume è un'interessante indagine microstorica*

## Terra, lavoro e tradizioni: un nuovo libro su Sanfront

È giunto a termine il lavoro che ha impegnato lo studioso bargese Giorgio Di Francesco nell'articolata ricerca per la pubblicazione di "Sanfront: terra, lavoro e tradizioni. Indagine microstorica su un comune della media Valle Po". Su iniziativa del Comune di Sanfront, che ha supportato il progetto, l'editore Fusta di Saluzzo ha previsto una tiratura di 600 copie.

Il volume fa seguito al precedente "Lungo la Via del sale: Sanfront", che lo stesso Di Francesco aveva pubblicato nel 1998 insieme all'amico Tiziano Vindemio. A chiedergli come è nato l'interesse per la storia locale, risponde che non esiste una risposta a questa domanda: "È una passione, come altri hanno la passione per il gioco delle bocce o del calcio. Sui banchi di scuola sono stato attratto dai libri, da quando avevo diciotto anni scrivo per *L'eco del Chisone*. Una volta scrivevo a mano e avevo il callo sul dito dove appoggiava la penna. Ora si scrive al computer e si usa anche internet per alcune ricerche".

Quando cominciò la sua indagine sul territorio, non esistevano, o quasi, pubblicazioni recenti sulla storia locale. C'era qualche volume sui comuni principali, ma vecchi sia per datazione sia per visione della storia. Il suo è stato un lavoro condotto soprattutto negli archivi, comunali e di Stato, presso privati e nelle "Tappe d'insinuazione" (l'attuale Ufficio del Registro) dove ci sono i contratti nuziali, gli inventari dei beni presenti in alcune case... Di Francesco, negli anni, vi ha trovato molte informazioni per ricostruire la fisionomia della società nelle diverse epoche e ha anche potuto osservare il cambiamento di sensibilità nei confronti della tutela dei documenti che raccontano la storia dei nostri paesi. Fino alla seconda guerra mondiale c'era molta cura nella cataloga-

zione e conservazione, poi tutto è stato lasciato all'incuria, in situazioni malsane. A partire dagli anni Novanta, un rinato interesse per questo patrimonio ha portato alla sistemazione dei materiali.

"Per fortuna - racconta Di Francesco - la situazione a Sanfront non è mai degradata come in altri comuni, dove i documenti erano ammassati alla rinfusa in locali esposti a infiltrazioni o addirittura a inondazioni".

Il nuovo volume contiene molti aspetti interessanti: lo studio della toponomastica locale, un'analisi della proprietà della terra, da comune a individuale, rapportata a contesti più ampi dell'area alpina e europea. Si racconta di come nascevano i confini tra i comuni, come venivano marcati e della tassa che i contadini pagavano nel Medio Evo, la "taglia", mentre la proprietà feu-



La copertina del nuovo libro sulla storia di Sanfront. L'immagine è tratta da un antico "Viva 'l Cher" (foto di G.Barra)

dale era esentasse. Al Marchese di Saluzzo si pagavano imposte anche in vestiti e cibo e, quando veniva in visita, si doveva offrire ospitalità a lui, al suo seguito e sfamare i suoi animali. In epoca sabauda era invece dovuta la tassa ducale, calcolata sul numero

di abitanti del paese e ripartita sui capifamiglia in base alle loro ricchezze.

Un capitolo è dedicato agli "ingegni ad acqua": i mulini, i battitori per la canapa e le numerose fucine per lavorare il ferro, tra cui quella appartenuta all'architetto Conte Negri di Sanfront. I contratti di lavoro testimoniano che vi erano impiegati dei bresciani specialisti del mestiere. Col tempo, per estensione, venne chiamato "bërssan" chiunque lavorasse il ferro.

Partendo dagli spunti di uno studio realizzato dai ragazzi delle scuole elementari di Sanfront sulla cultura popolare, Di Francesco ha poi analizzato la parlata locale, i nomi delle piante, degli animali, ma anche i nomi, i cognomi, i soprannomi, gli appellativi degli abitanti delle borgate, le ninna-nanne e le filastrocche.

Il volume si conclude con un capitolo dedicato al mondo della magia, con le storie sulle masche e su quegli esserini pelosi e fatati - le *faje* - le che scambiavano i bambini umani con i loro.

silvia agnello

*Domenica 12 maggio 2013*

## Arriva la prima Fiera dei Fiori

I giovani della Pro Loco di Sanfront hanno iniziato il 2013 con lo stesso spirito e lo stesso entusiasmo con il quale avevano chiuso il 2012. Positivo, nel complesso, il bilancio delle manifestazioni realizzate lo scorso anno.

Ora, archiviato il Carnevale Sanfrontese, primo tradizionale appuntamento del nuovo anno, già si sta lavorando al prossimo evento, che sarà una novità assoluta per Sanfront.

«Il prossimo 12 maggio 2013, in occasione della festa di San Isidoro, organizzeremo una Fiera dei fiori e non solo, ma legata principalmente ai fiori ed ai prodotti tipici della vallata, che la nostra agricoltura ci offre. Sanfront fa parte dei Comuni fioriti e vorremmo creare questa Fiera per offrire a tutti la possibilità di ammirare fiori e piante ed acquistarli per rendere i propri balconi sempre più belli» sottolineano i vertici della Pro Loco di Sanfront.

Venditori di fiori e produttori artigianali possono prenotare fin da adesso la loro presenza con i rispettivi banchi, telefonando al numero 333-882893.

La Fiera dei fiori sarà dunque un'iniziativa del tutto nuova per Sanfront, ma non sarà l'unica. Sembrano infatti confermate le altre proposte andate a buon fine lo scorso anno. Prima fra tutte la Fiera della montagna e la Sagra della trota fario, che tornerà nel prossimo mese di giugno.

Tornando al Carnevale, la stessa Pro Loco si è detta molto soddisfatta per il buon esito della giornata di domenica 17 febbraio scorso, che ha visto tante persone scese in piazza a festeggiare il carnevale e gustarsi un piatto di polenta cucinata dai bravi cuochi sotto l'ala mercatale.

«Sono stati davvero fantastici. A loro va un grazie molto grande. Vorremmo inoltre ringraziare tutti i carri che hanno sfilato a Sanfront, anche per la sosta presso la Casa di riposo, che è stata molto gradita dagli ospiti, portando loro un po' di allegria. Grazie infine a tutte le persone che hanno partecipato e collaborato a rendere festosa questa giornata» agguiscono ancora gli amici della Pro Loco.

### Casetta dell'acqua

Dal 16 marzo è attiva anche a Sanfront una "casetta dell'acqua".

La Giunta Comunale ha infatti autorizzato la ditta PierH2O di Cuneo all'installazione e attivazione di un erogatore di acqua potabile resa refrigerata e/o gasata.

Tale ditta ha messo in funzione tale punto di erogazione ad un costo tra l'altro contenuto per l'utente (0,05 euro al litro per l'acqua frizzante e 0,03 euro al litro per quella naturale).

Il punto di erogazione dell'acqua è ubicato nell'area pubblica davanti alle scuole, in Piazza Risorgimento. I lavori hanno previsto l'asportazione del lavatoio in cemento ivi esistente e praticamente non più utilizzato; al suo posto, sotto ad una piccola tettoia in legno e lose molto caratteristica, trova posto la nuova struttura.

La concessione ha durata settennale ed il Comune ha l'obbligo di consentire l'allacciamento dell'impianto alla rete elettrica e dell'acquedotto ivi esistente.

il sindaco Roberto Moine

## L'Editoriale

50

Era la fine del 1996 quando "Il Sanfrontese" vide la sua luce.

L'idea di dare vita ad un giornale del Comune di Sanfront, che ne raccontasse le vicende e gli avvenimenti, si coronava, realizzando così un obiettivo dell'amministrazione di allora.

Ad oltre sedici anni di distanza credo di poter dire, senza falsa modestia, che avevamo visto giusto. "Il Sanfrontese" ha continuato con costanza e regolarità ad essere pubblicato ed ora ha raggiunto un significativo traguardo. Quello che infatti vi trovate tra le mani è il numero 50 di questo giornale comunale.

Un traguardo che merita di essere ricordato, senza cadere nella banale retorica, semplicemente per quello che è, ossia un prodotto che viene consegnato ai cittadini di Sanfront e ad un certo numero di Sanfrontesi residenti altrove, da quasi 17 anni. In media tre numeri all'anno.

In tutto questo tempo "Il Sanfrontese" ha parlato del nostro paese, delle iniziative portate avanti dalle amministrazioni che si sono succedute, dei progetti e dei lavori che sono stati realizzati, della trasformazione del tessuto sociale ed economico di Sanfront, che si è consolidato negli anni come importante e vivace paese della media Valle Po, garantendo ai cittadini lavoro e servizi degni di una località nella quale vale la pena vivere.

Chi avesse la pazienza di sfogliare i numeri del giornale, scoprirebbe quanto è stato fatto di bello per Sanfront; quanti interventi siano stati portati a termine, come sia cambiato in meglio il luogo in cui viviamo.

Ma "Il Sanfrontese" ha fatto di più.

Ci ha portato a scoprire quello straordinario patrimonio rappresentato dalle tante associazioni che operano sul territorio. Centinaia di volontari che dedicano parte del loro tempo agli altri, gratuitamente. E poi ci ha fatto scoprire o riscoprire dei personaggi attuali o del passato, che a vario titolo hanno rappresentato e rappresentano la storia del paese. Senza dimenticare gli appuntamenti, le manifestazioni, le feste che animano ogni anno Sanfront.

A tutti è stata data voce: ai gruppi, ai movimenti ed alle associazioni, alla maggioranza ed alla minoranza chiamati ad amministrare il Comune nel corso degli anni, secondo i rispettivi ruoli e funzioni.

Tutto questo è stato possibile, grazie al prezioso lavoro dei tanti redattori che hanno collaborato e collaborano per "Il Sanfrontese", a chi di questo giornale è il responsabile, agli stampatori avvicendatisi nel tempo. A tutti loro va il mio "grazie" sincero per aver accettato questo non facile compito, per il quale l'amministrazione e l'intera cittadinanza sono riconoscenti. "Un giornale dal quale molte voci possano intervenire, non può che stimolare ad una maggiore partecipazione da parte di tutti e portare a considerare il nostro Comune come qualcosa che appartiene ad ognuno di noi e come tale debba essere rispettato e conservato".

Queste parole che scrissi nell'editoriale del n.1 de "Il Sanfrontese" credo siano ancora quanto mai attuali, anche ora a distanza di un certo tempo. Eravamo e siamo convinti che questo giornale sia uno strumento importante, oserei dire fondamentale, per avvicinare la pubblica amministrazione a tutti i cittadini di Sanfront. Nessuno escluso.

Con questo auspicio mi auguro che "Il Sanfrontese" possa continuare a lungo ad essere la voce del Comune, delle associazioni, di ogni membro della nostra comunità.

E, viste le festività ormai vicine, a tutti giungano i più sinceri auguri di una Serena e Santa Pasqua.

Questo è il numero 50 de "Il Sanfrontese", che inizio le pubblicazioni nel 1996. Un bel traguardo, frutto della collaborazione di tante persone, alle quali va la sincera gratitudine da parte dell'editore e della direzione.



Alla fine del 2012 se n'è andato in pensione il segretario comunale di Sanfront, il dott. Pier Mario Giordanino. 64 anni, residente a Manta, sposato e padre di tre figli, il dott. Giordanino ha ricoperto questo incarico a Sanfront negli ultimi cinque anni, avendo assunto la titolarità della segreteria dal 1° febbraio 2008, dopo aver lasciato i Comuni di Sampeyre, Frassinò, Pontechianale, Pagno e Castellar, dove lavorava precedentemente. Cominciò con Sanfront e Gambasca, poi la convenzione di segreteria tra i due Comuni venne sciolta e via via sono andati aumentando i Comuni che hanno scelto Giordanino come segretario; l'ultimo in ordine di tempo Ostana, appena qualche mese fa.

Attualmente si occupava di sei Comuni: Sanfront (capofila, 29,16%), Paesana (29,16%), Pontechianale (16,67%), Crissolo (16,67%), Ostana a scavalco (5,5%), Castellar (2,79%).

Il Comune di Sanfront ha aderito alla richiesta di materiale fotografico per l'aggiornamento della sezione dedicata alla geografia del territorio occitano del museo "Son de Lengua" di Dronero.

Si tratta di un allestimento sonoro sulla lingua occitana: attraverso una serie di postazioni multimediali si percorrono la tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'òc.

Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra italiano, occitano, inglese e francese. L'aggiornamento della sezione geografica con contenuti relativi a monumenti, patrimonio paesaggistico e immagini folkloristiche fornite dagli enti dell'area occitana sarà terminato e disponibile per il pubblico entro la fine dell'anno.

## I libri sono oltre 6.000

### Biblioteca Comunale

Nel 2012 sono stati 1614 i libri concessi in prestito dalla nostra Biblioteca Comunale, circa duecento in più rispetto all'anno precedente. Nell'ultimo anno si sono iscritti al prestito 37 adulti e 26 ragazzi, portando così il totale complessivo degli utenti a 864 – a partire dal 1999, cioè da quando la registrazione avviene con procedure informatiche.

I volumi presenti sui nostri scaffali sono più di seimila, di cui circa duemila per ragazzi. I testi acquistati nel 2012 sono circa 200, cui si aggiungono un centinaio di titoli ricevuti in dono da privati o dal Sistema Bibliotecario di Fossano, che cura la catalogazione.

La maggior parte dei volumi richiesti sono romanzi di vario genere, mentre circa 500 sono i libri di saggi scelti dagli utenti. Sempre molto apprezzati sono i testi sulla storia e sulla cultura locale. A questo proposito, ringraziamo il signor Luigi Poggiali – toscano di origine e sanfrontese di adozione, già autore del volume di racconti *Gente del fiume* – che ha donato alla Biblioteca la sua nuova pubblicazione *Il padre - Uomini alla macchia*, un romanzo ambientato in Toscana durante la

#### BIBLIOTECA ORARIO

Lunedì	15,30 – 18,30
Mercoledì	15,30 – 18,30
Venerdì	21,00 - 22,30

Resistenza, nel quale le storie personali si intrecciano alle vicende storiche di quel periodo così significativo.

Da parecchi anni la Biblioteca aderisce al progetto regionale **Nati per Leggere**, che nel 2013 festeggerà i dieci anni. Il Sistema Bibliotecario di Fossano – capofila dell'iniziativa – organizzerà pertanto una serie di eventi durante l'ultima settimana di maggio, in tutte le biblioteche aderenti. Si prevede quindi di anticipare in quel periodo l'ormai tradizionale serata di dono del primo libro ai bimbi nati nel 2012; le famiglie interessate riceveranno l'invito.

A Fossano sarà allestita **Nati per Leggere...a modo loro**: una mostra di fotografie di bambini di ieri e di oggi che leggono in tutti i modi possibili.

Per maggiori informazioni e per il modulo di partecipazione, occorre rivolgersi in Biblioteca.

**gruppo culturale giovanile**

## Opere pubbliche: nel 2013 ci si concentrerà sulle frazioni

### Ancora interventi sulla pubblica illuminazione

Conclusi gli ultimi interventi "stradali" del 2012 con l'approvazione della contabilità finale relativa alla sistemazione del primo tratto di Via Arciero e della strada che collega Via Valle Po con il Cimitero del Capoluogo (spesa finale di euro 46.057,33 con un risparmio di 942,67 euro rispetto alla previsione di spesa iniziale), nonostante il freddo inverno stia ancora incombeando sul territorio sanfrontese, l'incedere del tempo fa già pensare, nello stesso ambito, alle prime due opere pubbliche programmate, le quali avranno luogo proprio in relazione delle condizioni climatiche che possano consentire all'impresa incaricata, la Costrade S.r.l. di Saluzzo, di procedere.

Il primo intervento interessato ancora il tratto viario di **collegamento tra il viale del Cimitero e l'area artigianale** delle Fornaci, dove si trova il Centro Benessere "Monviso Resort". In questo caso, con una spesa preventivata di 19.400 euro, si potrà completare adeguatamente la sistemazione sopraccitata del percorso viario che dalla strada provinciale Via Valle Po giunge sino a Via Vecchia Robella. A questo punto, mediante la realizza-



Nuovi lavori sono previsti all'esterno dell'edificio scolastico di Sanfront

zione di un muro in pietra ed altri lavori mirati si potrà definitivamente completare tale percorso "alternativo" sempre più utilizzato sia per accedere al cimitero che alla suddetta area artigianale.

In **frazione Serro**, invece, è prevista la realizzazione di una canalizzazione di un fosso (spesa prevista di circa 12.000 euro) mediante tubi autoportanti da 80 cm che permetteranno di allargare un tratto stradale di un centinaio di metri.

Sempre in ambito di lavori pubblici, si segnala l'elargizione, da tempo auspicata, di un contributo da parte della Regione Piemonte di 10.000 euro per il ripristino di un tratto della strada comunale **Via Comba Bedale**. Trattasi di un finanziamento concesso per far fronte agli eventi atmosferici dei mesi marzo e novembre 2011 ma che è stato assegnato solamente alla fine del 2012 evidentemente per cause riconducibili alla disponibilità economica dell'Ente Regionale. Considerata la situazione di estremo degrado del tratto stradale interessato, ubicato in prossimità della deviazione verso la Borgata Rua, non si esclude che il Sindaco possa optare per un intervento d'emergenza realizzabile mediante ordinanza. Tale situazione è in corso di valutazione da parte dell'Ufficio Tecnico e dell'Amministrazione la quale, anche in relazione ai luoghi interessati, assumerà la soluzione che riterrà più opportuna. E' comunemente certo che, vista la suddetta disponibilità finanziaria, l'intervento sarà realizzato entro brevissimo tempo.

In **frazione Mombacco**, ed in particolare in Via Borgata Paseri dove nella primavera del 2012 si è verificata un'altra frana, purtroppo la situazione è assolutamente in stallo. Visto che l'evento è accaduto in un momento in cui non erano in atto eventi atmosferici atti a determinare una situazione di emergenza, nonostante l'allertamento degli uffici regionali per la difesa del suolo non sono stati previsti (per ora) finanziamenti particolari. Se la situazione non si aggraverà ulteriormente, ed in tal caso dovrà intervenire il Comune mediante fondi propri, sarà necessario attendere ulteriormente fino a quando, sempre la Regione, non possa intervenire mediante una contribuzione "ordinaria" per risolvere la problematica emersa.

Sul fronte dell'**illuminazione pubblica**, dopo gli interventi già realizzati in Corso Vittorio Veneto ed in Corso Marconi l'Amministrazione si accinge ad un'altra importante scelta in quanto è previsto l'inserimento, nel bilancio per l'esercizio 2013, della spesa per la sostituzione di tutti i vecchi ed ormai opachi globi d'illuminazione pubblica esistenti in Piazza Statuto, Piazza IV Novembre, Via Paesana, Via Fiume, Via Trieste, Piazza Cesare Battisti e Piazza Risorgimento. In totale 58 "pezzi" per una spesa da espletare "in economia" mediante l'ausilio del personale comunale di 6.105,66 euro. Non si esclude l'eventualità di sostituire anche gli elementi rifrangenti interni mediante altri a forma di "fungo" già in dotazione del Comune e mai utilizzati.

Anche la **scuola** sarà ancora oggetto di interventi. In primo luogo è stata impegnata una spesa ammonterebbe a 10.848,26 euro per far fronte a degli interventi funzionali all'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, alcuni dei quali già realizzati, comprendenti la sostituzione di porte e contro soffittature da rendere resistenti al fuoco (REI 120), la fornitura di tre estintori e, soprattutto, la realizzazione di un nuovo impianto di rilevazione fumi. L'edificio scolastico sarà interessato anche da alcuni interventi di sistemazione della facciata verso Corso Marconi (spesa 5.193,32 euro) riguardanti la sostituzione delle canali di gronda e la collocazione sotto traccia dei cavi elettrici e telefonici resa necessari per soddisfare l'intenzione prossima di tinteggiare la facciata stessa per "uniformarla" alla parte di nuova realizzazione verso Via Borgna.

Sempre in tema di lavori pubblici si segnala infine l'avvio delle procedure messe in atto dall'Ufficio Tecnico Comunale per reperire un'impresa artigiana disponibile ad eseguire alcuni interventi manutentivi da realizzare presso la **Borgata Museo di Balma Boves**.  
**antonello ferrero**

### Università di Valle: gran finale a Sanfront il 4 e 5 maggio

L'anno accademico dell'Università Popolare di Valle, inaugurato nel mese di settembre presso il Resort Monviso di Sanfront, si sta per concludere con le ultime attività.

Come è ormai tradizione, il paese che ha ospitato l'inaugurazione avrà anche il compito di organizzare la festa finale. Appuntamento quindi nella prima settimana di maggio: giovedì 2 si svolgerà la cena per festeggiare in modo conviviale e per darsi l'arrivederci al prossimo anno.

Nel week-end immediatamente successivo (sabato 4 e domenica 5 maggio) è in programma, sempre a Sanfront, la mostra dei lavori artistici realizzati durante i numerosi corsi. Gli iscritti riceveranno la lettera con il programma di que-

ste iniziative conclusive, che sono però aperte a tutti i simpatizzanti. L'invito a visitare la mostra è esteso a tutti i sanfrontesi, per conoscere meglio questa iniziativa che tanto successo riscuote ogni anno in tutti i comuni della Valle Po e non solo.

Prima però ci sarà ancora tempo per la gita che quest'anno – approfittando

del ponte festivo del 25 aprile – si estenderà per quattro giorni con destinazione Roma. Gli iscritti sono più di quaranta, di cui una decina di sanfrontesi.

Ricordiamo infine la serata del 30 aprile, con l'esibizione del coro Univalle e di alcuni gruppi dei corsi di balli, a Paesana presso la sala polivalente.

**sonia beltrando**

### Contributo all'Asilo Infantile

La Giunta Comunale di Sanfront ha provveduto a concedere il contributo annuo a favore dell'Asilo Infantile "Guido Roccaavilla", confermato nella medesima misura di quello erogato nell'anno 2012. Alla Scuola dell'Infanzia sono stati assegnati 39.000 euro, destinati alle spese di gestione e funzionamento della struttura, in forza della convenzione tra i due Enti a suo tempo stipulata.

### Vecchio magazzino

Dovrebbe essere rimosso nei prossimi giorni il tetto in eternit del vecchio magazzino comunale di Via Borgna, adiacente alle scuole del capoluogo. Tale edificio, la cui costruzione risale alla metà degli anni '70, è stato realizzato con struttura in ferro, tamponamenti in mattoni e copertura in eternit.

Considerato ora che il Comune ha provveduto all'acquisto di un nuovo magazzino comunale in Via Vecchia Saluzzo, è stato deciso di abbattere il suddetto edificio previo smantellamento del tetto.

La rimozione è stata affidata ad una ditta specializzata e costerà quasi 12.000 euro. Per la demolizione, invece, la spesa prevista ammonta a circa 9.000 euro che permetterà di ottenere un nuovo ed ampio spazio limitrofo al plesso scolastico con funzioni disparate.

Sarà la sig.ra Valentina Beltramo di Barge ad occuparsi della Bocciofila Comunale in Corso Vittorio Veneto per il periodo dal 1 febbraio 2013 sino al 31 gennaio 2016.

Tale ditta si è infatti aggiudicata l'appalto per tale gestione praticando un aumento sull'importo annuale posto a base di gara del 17%, pattuendo un canone mensile di poco inferiore ai 60 euro con spese a totale carico della ditta stessa la quale, tuttavia, a fronte di alcuni interventi manutentivi da eseguire per poter riaprire la struttura, non dovrà corrispondere il canone per il primo anno.

Dopo aver conseguito lo scorso anno l'ambito secondo fiore, il Comune di Sanfront intende continuare nella valorizzazione ed abbellimento del paese, partecipando anche nel 2013 al Concorso "Comuni Fioriti", puntando magari a conquistare il "terzo fiore".

Per raggiungere tale obiettivo, spiegano in Comune, è però ancor più necessaria la partecipazione dei cittadini. Non basta infatti, per il successivo traguardo, che siano in ordine e gradevoli gli spazi pubblici. E' indispensabile che anche le abitazioni dei privati siano abbellite da fiori e piante, uniformando così l'impatto generale di Comune Fiorito".



## Pannelli fotovoltaici sul tetto del magazzino comunale

Si attende l'autorizzazione paesaggistica della Soprintendenza

Il Comune di Sanfront ha affidato, tramite asta pubblica a mezzo di offerte segrete, la concessione di un diritto ventennale di superficie sulla copertura del nuovo magazzino comunale in Via Vecchia Saluzzo per realizzarvi un impianto fotovoltaico da 117,12 kw progettato dall'Ufficio Tecnico comunale ed attualmente soggetto alla richiesta di autorizzazione paesaggistica in quanto ricadente nella fascia di rispetto del Rio Albetta.



Il nuovo magazzino comunale (foto Battisti)

L'unica ditta che ha partecipato alla gara è stata la Sun Project Gamma S.r.l. di Borgo San Dalmazzo la quale, a fronte di un importo a base d'asta attualizzato al primo anno di 40.000 euro ha offerto un aumento di 1.000 euro con versamento di 10.250 euro al momento della stipula del diritto di superficie, di ulteriori 10.250

euro dopo sei mesi e della restante somma entro tre anni dalla stipula.

Alla ditta aggiudicataria che realizzerà a sue spese l'impianto spetterà la manutenzione ordinaria e straordinaria (compresa la pulizia) della struttura, sollevando il

Comune di Sanfront da ogni responsabilità in ordine al funzionamento dell'impianto stesso il quale, a lavori ultimati, resterà di proprietà esclusiva della ditta aggiudicataria la quale dovrà altresì provvedere allo smantellamento ed allo

smaltimento al termine della concessione.

Quale clausola d'appalto è stato comunque precisato che, qualora non sia ottenuta la suddetta autorizzazione paesaggistica (attualmente giacente presso gli uffici della Soprintendenza di Torino) la suddetta ditta non potrà richiedere alcun danno e/o rimborso al Comune per la mancata realizzazione delle opere previste.

Si spera tuttavia che la burocrazia non costituisca un intoppo verso un'iniziativa che, oltre a portare una boccata di ossigeno alle casse comunali (senza alcun onere per l'Amministrazione), consentirebbe anche di produrre energia pulita con un notevole risparmio di anidride carbonica a tutto vantaggio dell'ambiente.

antonello ferrero

## Donazione all'Oratorio

Adas: il bilancio del 2012

"Donare il sangue è un bel gesto che va ad aiutare chi ne ha veramente bisogno ed arricchisce chi lo dona". A sostenerlo con determinazione e a ribadirlo nuovamente in questa sede è Livio Delfiore, capogruppo dell'Adas Saluzzo Fidas, Gruppo di Sanfront, che abbiamo deciso di incontrare per fare il punto della situazione sulla vita associativa del sodalizio sanfrontese.

Per il gruppo l'anno 2012, da poco conclusosi, numeri alla mano, è stato certamente positivo dal punto di vista delle donazioni, che di fatto si sono mantenute sui livelli del 2011. Nella fattispecie al 31 dicembre 2012 si sono registrate infatti 250 sacche di sangue complessivamente raccolte nei dodici mesi precedenti, con 15 nuovi donatori che hanno



aderito all'associazione sanfrontese.

Risultati più che positivi, insomma. "Le 250 sacche di sangue raccolte - ci ha sottolineato Livio Delfiore - sono certamente un bel numero per il nostro gruppo, dato che confermiamo i risultati positivi del 2011. I 15 nuovi donatori inoltre rappresentano una risorsa importante per il futuro dell'associazione; è poi motivo di soddisfazione vedere che la maggior parte di questi è giovane".

Sono già state inoltre fissate le date delle prossime giornate di donazione collettiva, che si svolgeranno, come di consueto, nella palestra delle scuole elementari e medie, il 7 aprile ed il 5 maggio prossimi. Due giornate importanti per i donatori ma non solo. "Chi è intenzionato a donare - precisa sempre il capogruppo Delfiore - o chi vuole avere qualche informazione in più a riguardo può presentarsi in queste giornate; tutto il direttivo è infatti a completa disposizione in questo senso".

A livello associativo, infine, è doveroso sottolineare il progetto, sostenuto dal gruppo sanfrontese e promosso dal direttivo centrale dell'Adas Saluzzo Fidas, che ha portato all'acquisto di giochi ed attrezzature (un calcetto, un biliardino e un'altalena) per l'oratorio parrocchiale di Sanfront. Il 30 dicembre scorso in particolare quest'iniziativa è andata in porto con la consegna dei giochi al parroco.

"In accordo con don Biagio, come Adas Saluzzo Fidas - Gruppo di Sanfront - conclude Livio Delfiore - abbiamo deciso di sostenere questo progetto che riguarda i giovani, il nostro futuro. Il buon esito di quest'iniziativa è una grossa soddisfazione a livello mio personale e di tutto il direttivo".

mauro mulatero

## Gruppo Alpini Ana

# Nuovo direttivo

Il Gruppo Alpini di Sanfront, dopo la tradizionale festa annuale tenutasi il 3 marzo, ha provveduto domenica 10 marzo a rinnovare il proprio direttivo.

Questi i risultati: Fabrizio Tesini (50 voti), Flavio Bilia (42), Dario Borghino (39), Diego Martino (38), Giuliano Miretti (33), Secondino Agù (31), Giuliano Demartini (26), Mauro Dossetto (23), Pietro Brondino (22), Giampiero Brondino (21), Mauro Chiabrando (16), Dionisio Fillia (15), Remo Lombardo (15), Giovanni Miolano (5).

Il nuovo direttivo sarà formato, come da regolamento pre-elezioni, da 13 elementi. Alla sua prima convocazione provvederà al proprio interno a distribuire le cariche, individuando il capogruppo che potrebbe succedere all'attuale, Diego Martino. In quella occasione saranno eletti anche il vice capogruppo, il segretario, l'alfiere ed i revisori del conto.

Come detto la domenica precedente le penne nere sanfrontesi si erano radunate per l'incontro annuale, che prevedeva tra l'al-

tro anche la festa del teseramento 2013 per i soci del Gruppo Ana di Sanfront.

La giornata si era aperta con l'omaggio floreale presso i monumenti ai caduti e la partecipazione alla S.Messa nella chiesa parrocchiale di San Martino. Quindi il pranzo sociale presso i locali dell'ex cinema comunale di Piazza Statuto.

Ora non resta che attendere la definizione delle cariche sociali all'interno del Gruppo e scoprire se ci sarà un nuovo capogruppo e, nel caso, chi sarà.

Dal 1946, anno di fondazione del gruppo, si sono succeduti finora soltanto 5 alpini alla guida dell'Ana locale, a partire da Domenico Dossetto (Nicu del Cumbalot) per poi passare a Giuseppe Seimandi (Notu la Guardia) al "sergente" Martino Damiano al quale è succeduto Antonello Ferrero per poi finire a Diego Martino.

In 67 anni di storia, dunque, appena 5 capigruppo hanno retto finora le sorti del Gruppo Ana di Sanfront.

## Il Comune si è accreditato per lo Sportello Unico

# Per la attività produttive

Il Comune di Sanfront ha provveduto ad accreditarsi presso la Camera di Commercio di Cuneo per l'attivazione delle funzioni amministrative telematiche di supporto all'attività dello "Sportello Unico per le Attività Produttive" (SUAP).

Tale iter burocratico è da intendersi valido e obbligatorio per tutte le pratiche (anche non edilizie) che non abbiano finalità residenziali (artigianali, commerciali, di servizio ecc.). E' stato altresì approvato un ulteriore accordo di collaborazione con la Provincia di Cuneo per la gestione dei procedimenti afferenti al SUAP riferiti alla materia ambientale. In effetti, la complessità di alcune pratiche che i SUAP devono gestire, ha reso opportuno prevedere tale forma di coordinamento, di collaborazione e di supporto tra la Provincia e tutti gli Enti presso i quali è istituito un SUAP, tenendo conto che, per quanto attiene ai profili di responsabilità procedimentale, il SUAP si configura come autorità procedente del procedimento unico disciplinato dal DPR 160/2010, mentre la

Provincia si configura come "autorità competente" disciplinata dalla normativa di settore.

Tale accordo prevede, in particolare, la possibilità di avvalersi degli uffici della Provincia per lo svolgimento di una o più fasi del procedimento unico che coinvolge le competenze provinciali attraverso l'espletamento di un'assistenza tecnica ai SUAP da parte dei Settori di volta in volta interessati (ad esempio: emissioni in atmosfera, rumore, ecc.).

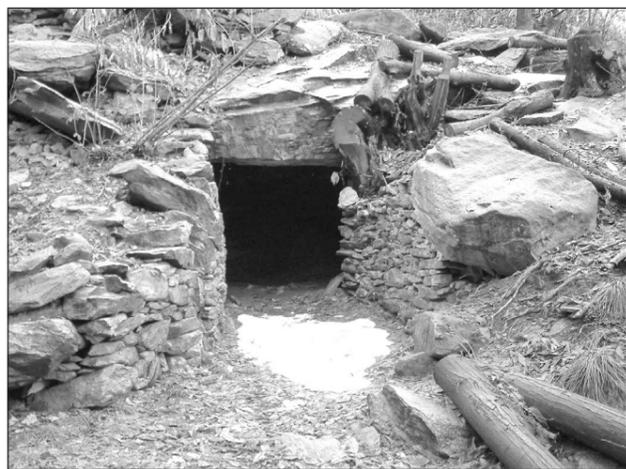
Alla conclusione dell'attività istruttoria relativa a ciascun procedimento unico,

antonello ferrero

## A luglio ritorna "Bimbo Estate"

Anche quest'anno, nel mese di luglio, l'Amministrazione Comunale proporrà l'iniziativa "Bimbo Estate 2013", rivolta ai bambini della Scuola dell'Infanzia e della classe prima della Scuola Primaria (elementare). Le attività si svolgeranno per tutto il mese, tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 16.00. "Organizzeremo una riunione preliminare con i genitori dei bambini per informarli dettagliatamente sull'iniziativa. Crediamo sia una bella opportunità che il Comune offre ai piccoli ed alle loro famiglie, nel periodo estivo in cui le scuole sono chiuse" sottolinea il presidente del Consiglio Comunale di Sanfront, Annarosa Rudari.

# La Barma 'd Tumalin



Un suggestivo scorcio della "Barma 'd Tumalin", sulle pendici del Monte Bracco

Percorrendo la fitta rete di sentieri del Monte Bracco possiamo scorgere, immersa nei boschi di castagno, questa caratteristica e curiosa "Barma" o "Meira". Indirizzato sul posto prima dall'amico Antonello Ferrero, che mi ha suggerito la visita e poi accompagnato da Rinaldo Depetris e dalla signora Agnese attuale proprietaria con il marito Mario Paseri della bellissima Barma, ho potuto ammirare questo insediamento.

Nel passato questo luogo è stato adibito ad usi diversi: ricovero per gli animali e attrezzi, stoccaggio di legna e fogliame, ma soprattutto durante la guerra fu sfruttato come rifugio.

Infatti gli abitanti del posto, durante i bombardamenti e gli incendi che sconvolsero Sanfront, si rifugiarono sotto questa Barma e vi soggiornarono per molto tempo.

Risalendo appena un centinaio di metri il vecchio sentiero che dalla Barma raggiunge l'attuale sentiero di Leonardo si possono ammirare ancora oggi i resti di terrazzamenti, torrette per le mitragliatrici, ripari circolari e piccole trincee che i soldati costruirono durante e appena dopo la guerra, che

furono utilizzati per i vari addestramenti.

Tutte queste notizie e curiosità della nostra storia, che purtroppo stanno andando perdute nel tempo, mi sono state suggerite dal signor Domenico Barra che, con i suoi 90 anni interamente passati sul Monte Bracco, ha saputo descrivermi in modo molto bello e coinvolgente i suoi ricordi offrendosi di accompagnarmi lui stesso in altri anfratti e luoghi non comuni a tutti del suo Monte Bracco. Spero di poter approfondire presto i suoi racconti.

Chi volesse raggiungere la "Barma 'd Tumalin" e gli insediamenti militari lo può fare risalendo la strada che porta alla captazione dell'acquedotto comunale e imboccando il vecchio sentiero visibile appena dietro "Roca ed l' Asu" oppure percorrendo il sentiero di Leonardo che dalle baite Motetto raggiunge la Palestra di roccia imboccando il vecchio sentiero che scende in prossimità della "Funtana d' la Vis" appena prima del "Cumbal del Ciat".

Ringraziando tutti quanti per la collaborazione vi do appuntamento alla prossima puntata.

maurizio mulatero

# L'annuale festa di inizio stagione della società Unione Sportiva Sanfront una favola da quasi 40 anni

Il 2 febbraio scorso la più importante realtà sportiva sanfrontese, per i propri risultati e la propria longevità, ha festeggiato l'inizio della nuova stagione agonistica che la vedrà impegnata nei vari campionati e manifestazioni sportive atletiche sparse per l'Italia ed all'estero.

Stiamo parlando dell'Unione Sportiva Sanfront Atletica che venne fondata ufficialmente nel 1975 come gruppo amatoriale. Due anni dopo, nel 1977, venne iscritta regolarmente alla Fidal nel settore giovanile ed assoluto. "Da allora è stata percorsa tanta strada non solo a livello metaforico. Un lungo periodo di attività sportiva, che ha portato la società a raggiungere risultati importanti e traguardi prestigiosi, contribuendo tra l'altro a promuovere il nome di Sanfront e della Valle Po, che ci siamo sempre onorati di abbinare al nostro gruppo di atleti" ha ribadito ai presenti (circa 40) il suo Presidente Felice Cacciolato.

Un indubbio salto di qualità avvenne quasi vent'anni fa, con l'arrivo della cam-



Alcuni degli atleti e dirigenti dell'U.S. Sanfront Atletica presenti alla serata

piionessa nazionale Silvana Cucchiotti, che ha guidato, come allenatrice, la squadra per molti anni. Da alcuni anni la gestione tecnica del settore giovanile è affidata a un'altra "azzurra" dell'Unione Sportiva Sanfront, Barbara Verna, che sta espletando egregiamente il proprio compito seguendo nuovi talenti emergenti che avranno modo di dimostrare il proprio valore. Non è da sottovalutare anche il settore Master, cresciuto

moltissimo negli ultimi anni con affermazioni in tutte le specialità.

Nel corso della serata sono stati ringraziati anche gli sponsor: su tutti il Comune di Sanfront, la ditta Giletta di Revello, la Finder SpA di Sanfront, la ditta Alfa Edile di Sanfront e quanti negli anni hanno sostenuto l'attività della squadra.

"Un grazie anche ai genitori ed alle famiglie dei ragazzi, che spesso li hanno seguiti nelle gare, offrendo alla società una preziosa e gradita presenza. Credo sia importante riconoscere l'impegno profuso dai ragazzi, più o meno giovani che hanno vestito la maglia della nostra società. Tutti hanno dimostrato impegno e sacrificio. Tutti hanno imparato che, solo attraverso qualche rinuncia e con sudore, si possono raggiungere traguardi importanti nello sport e nella vita" ha ancora precisato il Presidente.

La società, l'allenatrice, gli atleti, i famigliari dei ragazzi, tutti coloro che amano l'US Sanfront e sono appassionati di sport in genere, non possono però che apprezzare lo straordinario impegno profuso in questi anni dal presidente stesso Felice Cacciolato. Se questa società è cresciuta nel

tempo conquistando risultati importanti, gran parte del merito lo si deve attribuire al suo presidente che fin dall'inizio di questa sua avventura ha sempre dimostrato di credere nello sport come attività fisica e morale per i ragazzi.

Il suo ragionamento è stato semplice: offrire ai giovani, fin dall'età scolare, un'opportunità per impegnarsi nell'attività sportiva. Come in tutte le discipline c'è chi riesce meglio, chi un po' meno. Per tutti però l'avvicinamento all'atletica (o allo sport in genere) ha rappresentato una straordinaria alternativa rispetto ad altre attività meno edificanti.

In tutto questo il presidente Felice Cacciolato ha visto giusto, ed ha saputo, con la semplicità e la spontaneità, essere un vero maestro, di cui Sanfront, la Valle Po e tutti quanti amano lo sport non possono che essergli grati. Tra l'altro è stato annunciato che è in corso di predisposizione un libro che racconterà la storia della Società. Qualora non subentrino problematiche particolari potrebbe essere presentato entro la prossima stagione agonistica.

a.f.

## LA VOCE DELLA MINORANZA

L'attività amministrativa in questi mesi è stata assai scarsa.

Questo è dovuto in parte al momento amministrativo e in parte dal fatto che il nostro Comune non aveva più il Segretario Comunale in seguito al pensionamento del dott. Giordanino.

D'altra parte anche la maggioranza non ha proposto nulla su cui si potesse costruire un confronto. La principale scelta in cui è stato coinvolto il nostro gruppo "Al servizio del paese" è stata tra la Convenzione o l'Unione con i Comuni della nostra valle.

Abbiamo consapevolmente appoggiato quest'ultima in quanto non erano disponibili altre soluzioni migliori per la nostra comunità.

Cogliamo l'occasione per porgere a tutti i Sanfrontesi i migliori auguri di una buona Pasqua e alla nostra comunità auguriamo che sia un momento di resurrezione di vita, di idee, di proposte e di progetti per migliorare il nostro futuro.

i consiglieri del gruppo "Al servizio del paese"

## Il Consiglio comunale in "pillole"

# Il Comune di Sanfront informa...

### Consiglio Comunale 6 marzo 2013

E' stato ancora un consiglio all'insegna della collaborazione tra maggioranza e minoranza quello tenuto il 6 marzo scorso alla presenza del nuovo segretario comunale dott. Giovanni Pesce attualmente a "scavalco", presentato dal Sindaco Roberto Moine per l'assenza del Presidente del Consiglio Annarosa Rudari colpita dal grave lutto familiare.

Il clou della serata si è avuto con l'approvazione del Regolamento per la disciplina dei controlli interni. Al riguardo ha preso la parola il dott. Pesce precisando che

"in realtà si tratta di una formalizzazione di ciò che già esiste in quanto tali controlli avvengono regolarmente sia da parte dei Revisori dei Conti che dei Responsabili dei Servizi. Nel caso particolare, di specifico ed aggiuntivo vi è un controllo ulteriore "a campione" del 5% su tutti gli atti amministrativi con la successiva redazione di un verbale da trasmettere al Sindaco e Revisore per la successiva verifica della legittimità dell'atto stesso. Si tratta dunque di "armonizzare" il controllo soddisfacendo l'istanza della Corte dei Conti alla quale, contestualmente alla Prefettura, sarà inviato il report del controllo effettuato".

Il dott. Pesce ha comunque commentato che "ciò che conta sono comunque le persone che operano nell'ambito pubblico, più che le leggi, in quanto, nonostante quest'ultime, si sono registrati problemi ed ammanchi anche in Comuni grandi (vedi, ad esempio, Alessandria) per cui, in ultima analisi, tali meccanismi di regolamentazione e controllo ci possono anche stare se servono per migliorare la qualità dei servizi, sperando solo che gli stessi non costituiscano invece un inutile carico di lavoro per i dipendenti, soprattutto del servizio finanziario".

In merito al recepimento della proposta dell'assem-

blea dei Sindaci relativa all'individuazione dell'ambito territoriale ottimale di gestione associata per la costituzione dell'Unione di Comuni montani, che, come è ormai noto, risulta composta da 9 Enti, si è semplicemente confermata l'intenzione di procedere in merito recependo tutto quanto era già stato deciso provvedendo a trasmettere alla Regione Piemonte ed al Presidente dell'Assemblea dei Sindaci tale delibera d'intenti alla quale seguirà, nel corso dell'anno, la redazione e l'approvazione dello Statuto e del regolamento attuativo di tale Unione di Comuni.

## COMUNE DI SANFRONT NUMERI UTILI

Comune di Sanfront: 0175-948119  
Emergenza sanitaria: 118  
Vigili del fuoco: 115  
Enel: 803500 (segnalazione guasti)  
Acda Azienda cuneese dell'acqua: 0171-326711  
Carabinieri Paesana: 0175-94104 (112)  
Croce Verde: 0175-986868 (Saluzzo: 0175-478700)  
Farmacia Sanfront: 0175-948116  
Ospedale di Carità di Sanfront: 0175-948553  
Rete distribuzione gas metano: 0141476200  
Ufficio Postale: 0175-948122  
Parrocchia di Sanfront: 0175-948140  
Istituto Scolastico Comprensivo: 0175-948172  
Asilo infantile "Guido Roccavilla": 0175-948343  
Biblioteca Comunale: 0175-948377  
Impianti sportivi : 328-3114765 - 0175-948143  
Bocciofila Comunale : 0175-948119  
U.S. Sanfront Atletica: 0175-948177  
Rifugio San Bernardo: 0175-948119  
Rifugio Stefano Mulatero: 0175-948816  
Museo naturalistico Balma Boves: 333-6843259  
Sentieri di Leonardo: 0175-948119  
Palestra di roccia : 0175-948119 - 0175-948835